

**GIUSTIZIA.** Su torture, carcere e droga

# I detenuti firmano per le proposte di legge

Si è tenuta all'interno del carcere di Montorio, la raccolta firme per tre proposte di legge di iniziativa popolare su tortura, carcere e droghe, promosse dal comitato «3 leggi per la Giustizia e il Diritto».

Le tre proposte prevedono l'introduzione del reato di tortura nel Codice penale italiano, l'innalzamento del livello di legalità e rispetto della Costituzione nelle carceri e la depenalizzazione dell'uso di droghe. La raccolta delle firme è stata sostenuta dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale Mar-



Il carcere di Montorio

gherita Forestan e dalla Direttrice del carcere Maria Grazia Bregoli, per dare una risposta concreta a quelle persone che, anche se in stato di detenzione, vogliono essere partecipi della vita sociale e politica del Paese. «Al di là del merito delle proposte, che possono essere o meno condivise, e che comunque intendono portare un livello di vita più umano nelle nostre carceri», ha detto Forestan, «il fatto che proprio i detenuti possano contribuire alla discussione su temi a loro vicini è un segnale importante per una società che deve affrontare in modo maturo e consapevole il dibattito, non più rinviabile, sul sistema carcerario italiano e sull'intera impostazione del sistema sanzionatorio penale». ●